

# DIZIONARI PER LA DEMOCRAZIA

RIFLESSIONI E INDICAZIONI  
PER LA COSTRUZIONE  
DI GLOSSARI CONDIVISI

Alessandra Valastro

Formez – 12 dicembre 2013

# INDICE

## I. Perché Dizionari

Fra enciclopedie e glossari, la riappropriazione della costruzione dei significati

## II. Ragioni e gli strumenti di un dizionario condiviso

L'esempio del “Dizionario di democrazia partecipativa” ([www.centrostudi.cumbria.it](http://www.centrostudi.cumbria.it)):

- obiettivi
- metodo
- scrittura delle voci

- | -

PERCHE' DIZIONARI:

FRA ENCICLOPEDIA E GLOSSARI,  
LA RIAPPROPRIAZIONE DELLA  
COSTRUZIONE DEI SIGNIFICATI

# ENCICLOPEDIA

Opera letteraria che raccoglie e ordina  
la sintesi della conoscenza umana  
in tutti i campi  
o in un determinato settore

[wikipedia]

# DIZIONARIO

Opera che raccoglie,  
in modo ordinato secondo criteri anche variabili da un'opera all'altra,  
le parole e le locuzioni di un lessico fornendone informazioni  
quali il significato, l'uso, l'etimologia, la traduzione in un'altra lingua,  
la pronuncia, la sillabazione, i sinonimi, i contrari.  
(Detto anche “vocabolario”)

*Oppure*

Opera che raccoglie,  
sempre in modo ordinato secondo criteri anche variabili,  
i nomi propri e le nozioni inerenti a un particolare settore del sapere  
(una scienza, un'arte, una tecnica, etc.),  
fornendone una trattazione.

# GLOSSARIO

Raccolta di termini di un ambito specifico e circoscritto.

Dal termine tardo-latino *glossarium*, che si riferisce a glossa, lingua (nel mondo latino e ancor più in epoca tarda e medievale la glossa indicava una nota esplicativa apposta a fianco di un termine di difficile comprensione).

Si distingue dal vocabolario e dal dizionario, pur essendo anch'esso una raccolta di lemmi, proprio perché cataloga termini e locuzioni proprie di un ambito di riferimento peculiare e limitato a un argomento, generalmente tecnico (spesso utilizzato per indicare la raccolta e relativa spiegazione dei termini desueti o specialistici utilizzati in un libro, generalmente collocato alla fine del testo).

[wikipedia]

# DIZIONARIO:

FRA

ENCICLOPEDIA E GLOSSARIO

costruzione di senso

e orientamento del sapere

in settori “politicamente” rilevanti

# FENOMENO DI RIAPPROPRIAZIONE DEI SIGNIFICATI

Sistemi aperti di produzione dei significati:

- Conoscenza come *bene comune* (E. Ostrom)
- Sapere tecnico-scientifico non più monopolio degli esperti
- Strumenti collaborativi di costruzione del sapere (v. Wikipedia)

dunque

Dizionari sui generis

perché teleologicamente orientati da una  
piattaforma di valori democratici  
(trasparenza, partecipazione, ecc.)  
che si vogliono:

condividere

rigenerare

valorizzare

[v. es. “I concetti del federalismo”]

# Ma...

## vari modi di intendere la *condivisione* dei significati

### ESEMPI GLOSSARI

- [http://www.giustiziaminorile.it/rsi/studi/glossario\\_mediazione.pdf](http://www.giustiziaminorile.it/rsi/studi/glossario_mediazione.pdf)  
stile vademecum informativo – esplicativo
  - <http://www.comune.prato.it/servizicomunali/prg/?act=f&fid=1327>  
stile servizio al cittadino
  - [http://www.dors.it/alleg/bp/201205/GlossarioBP\\_%20def.pdf](http://www.dors.it/alleg/bp/201205/GlossarioBP_%20def.pdf)  
stile comunicazione sociale
  - <http://www.partecipa.gov.it/glossario.jsp>  
glossario limitato ad una procedura consultiva
  - [http://europa.eu/legislation\\_summaries/glossary/index\\_it.htm](http://europa.eu/legislation_summaries/glossary/index_it.htm)  
glossario definitorio senza fonti
- 
- <http://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/manuali-lineeguida/mlg-78.1-2012-glossario-dinamico.pdf>  
glossario con indicazione obiettivi, metodo e criteri
  - <http://www.wikipedia.org>



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

## LE PAROLE DELLA MEDIAZIONE

### Sommario

INTRODUZIONE.....	2
CONCILIAZIONE.....	5
CONCLUSIONE.....	8
CONSENSO.....	9
DIFENSORI.....	10
ESITI.....	11
GENITORI.....	12
IMPUTABILITA' DEL REO.....	14
INTERAZIONE COL SISTEMA DI GIUSTIZIA FORMALE.....	15
INVIO.....	17
MEDIATORE.....	19
PRATICABILITÀ/FATTIBILITÀ RISPETTO ALLA FASE DEL PROCEDIMENTO ..	21
PRATICABILITA' RISPETTO AL REATO.....	22
PEOCESSO DI MEDIAZIONE.....	24
RESPONSABILITA'.....	26
RIPARAZIONE.....	28
RISERVATEZZA DELLE PROCEDURE.....	29
SETTING.....	31
VALUTAZIONE.....	32



**Cerca nel sito**

Cerca

- [Servizi online](#)
- [Pianificazione territoriale](#)
- [Bacheca delle varianti al PS, al RU e dei piani attuativi](#)
- [Garante della comunicazione](#)
- [Strumenti urbanistici di Provincia e Regione](#)
- [Studi sul territorio](#)
- [Piani di settore](#)
- [Glossario](#)
- [Nuovo Piano Strutturale](#)
- [Piani attuativi](#)

Urbanistica

## Glossario

In questa sezione si trovano le spiegazioni dei termini specialistici utilizzati più frequentemente nel sito del "Governo del territorio".

### Abitabilità

E' il certificato che garantisce che l'abitazione è stata realizzata nel rispetto della normativa sulle costruzioni, conformemente al progetto, a conclusione dei lavori.

### Abusi edilizi

Un abuso edilizio è un intervento sul territorio (costruzione edilizia, lottizzazione, ecc.) che viene realizzato in assenza, o in difformità, di una preventiva autorizzazione.

Generalmente l'abuso viene rilevato d'ufficio a seguito di segnalazione da parte dei cittadini al Settore Governo del Territorio o alla Polizia Municipale.

Dopo la segnalazione di abuso viene avviato il procedimento amministrativo nei confronti dei soggetti responsabili dell'abuso stesso.

Il provvedimento può prevedere la demolizioni o una sanzione pecuniaria. Se l'intervento edilizio è sanabile l'interessato può presentare domanda di sanatoria.

La domanda di sanatoria segue l'iter dei progetti edilizi ed è di competenza delle unità territoriali.

### Agibilità

Ha lo stesso valore del certificato di abitabilità, ma si riferisce alle costruzioni realizzate con altre destinazioni (uffici, laboratori, scuole, ecc.)

### Architettura sostenibile

L'Architettura sostenibile (anche detta eco-compatibile o bio-edilizia o bioarchitettura) è quella che:

- mette al primo posto la vita degli esseri viventi e la loro salvaguardia ora e nel tempo
- utilizza materiali ecocompatibili, tali sia nelle fasi della loro produzione sia nella posa e utilizzo che nel momento in cui verranno dismessi
- utilizza preferibilmente materiali locali
- prevede un consumo di risorse il più basso possibile sfruttando il riscaldamento passivo del sole e utilizzando fonti e sistemi di riscaldamento ad alto rendimento e con il minor impatto ambientale
- migliora la qualità della vita dei suoi abitanti o fruitori cercando di soddisfare sia i bisogni di benessere strettamente fisici che quelli psicofisici

(Fonte: [www.sostenibile.org](http://www.sostenibile.org))

## Glossario dei termini di promozione della salute

Allegato alla griglia per l'individuazione delle buone pratiche di prevenzione e promozione della salute

**Attività/intervento:** parte del progetto che stimola il cambiamento desiderato; viene effettuata in un setting specifico con l'uso di determinati strumenti (ad esempio: attività in aula scolastica, posizionamento di un distributore di snack salutari, attività proposte alla comunità). L'attività/intervento può essere di tipo: informativo, educativo, formativo, ambientale, politico-organizzativo, di riorientamento dei servizi sanitari, di sviluppo di comunità.

**Buone pratiche:** Kahan e Goodstadt (2001) le identificano come "quegli insiemi di processi ed attività che, in armonia con i principi/valori/credenze e le prove di efficacia e ben integrati con il contesto ambientale, sono tali da poter raggiungere il miglior risultato possibile in una determinata situazione". Sono azioni efficaci che possono essere esportate in altri ambiti e contesti. Ed ancora, l'utilizzo di informazioni che derivano da una ricerca sperimentale e da un'indagine sistematica volte ad individuare le cause e i fattori che contribuiscono ai bisogni di salute e ad identificare le azioni più efficaci di promozione della salute che devono essere adottate in specifici contesti e popolazioni.

**Collaborazioni e alleanze:** la Carta di Bangkok (WHO; 2005) invita tutti i portatori di interesse a unirsi in un'alleanza mondiale per promuovere la salute, con azioni e impegni a livello globale e locale. L'alleanza è un'associazione o un patto, anche non espresso, costituito da due o più parti per raggiungere un fine comune e la collaborazione consiste nelle azioni specifiche mirate ad [aiutare](#) o [sostenere](#) qualcuno nello [svolgimento](#) di una qualsiasi [attività](#) per il [raggiungimento](#) di un [obiettivo](#) condiviso.

**Costruzione di competenze(Capacity building):** la costruzione di competenze è lo sviluppo di conoscenza, abilità, impegno, strutture, sistemi e leadership per rendere la promozione della salute efficace. Essa comprende azioni volte a migliorare la salute su tre livelli: la crescita di conoscenze e abilità tra gli operatori, l'incremento di supporto e infrastrutture dedicate alla promozione della salute nelle organizzazioni, lo sviluppo di coesione e collaborazioni per la salute nelle comunità (WHO, 2006).

**Destinatari:** con destinatari dell'intervento (o gruppo target) si intende l'insieme dei soggetti coinvolti nell'intervento di promozione della salute. Possono essere

- **Destinatari intermedi:** sono i soggetti cui l'intervento non è rivolto in maniera diretta ma che dall'intervento apprendono nuove abilità da utilizzare anche in altri contesti/situazioni. Sono persone che giocano un ruolo di mediazione rispetto all'intervento proposto. Ad esempio gli insegnanti di una scuola, i genitori dei bambini cui è rivolto un determinato intervento, gli operatori sociali e/o sanitari
- **Destinatari finali:** sono i soggetti cui è direttamente rivolto l'intervento. Possono essere raggiunti attraverso un intervento diretto o attraverso un gruppo target intermedio (intervento indiretto). Ad esempio studenti, gruppi svantaggiati, bambini.

**Determinanti:** "La gamma di fattori personali, socioeconomici e ambientali che determinano lo stato di salute delle singole persone o delle popolazioni."(WHO, 1998, p. 7).

Sono fondamentali da analizzare per programmare interventi efficaci di promozione della salute. I principali determinanti di salute sono le condizioni di vita dal punto di vista culturale, sociale, economico e ambientale, così come i comportamenti personali e sociali (stili di vita), che da queste stesse sono fortemente influenzati. Questi elementi possono essere predisponenti, protettivi o abilitanti rispetto alle condizioni di salute. La realizzazione di un cambiamento degli stili di vita che influenzano lo stato di salute è considerata un risultato intermedio rispetto alla salute (WHO; 1998).

**Efficacia (efficacy):** capacità di un progetto di raggiungere gli obiettivi fissati (Leone, Prezza, 1999).

Per promozione della salute basata sulle prove (evidence based health promotion) si intende l'utilizzo di informazioni che derivano da una ricerca sperimentale e da una indagine sistematica volte a individuare le cause e i fattori che contribuiscono ai bisogni di salute e a identificare le azioni più efficaci di promozione della salute che devono essere adottate in specifici contesti e popolazioni ( WHO, 2006).



# Consultazione pubblica sulle Riforme Costituzionali

[HOME](#)[CONSULTAZIONE](#)[MATERIALI](#)[GLOSSARIO](#)[GUIDA](#)[CONTATTI](#)

## Glossario

Le voci che seguono forniscono delle spiegazioni di termini e nozioni utilizzati nei questionari.

**Atto avente valore di legge:** atto adottato dal Governo al quale l'ordinamento attribuisce la stessa forza della legge (es. decreti legge e decreti legislativi, artt. 76 e 77 Cost.).

**Audizioni di portatori di interesse particolari [lobbies]:** il termine inglese "Lobby" significa letteralmente "fare pressione", da cui deriva il sostantivo "Lobbies" con il quale si indicano i gruppi portatori di interessi che possono essere sentiti per conoscere realtà ed interessi particolari.

**Aventi diritto al voto:** secondo il principio del suffragio universale, hanno diritto a partecipare tutti cittadini italiani che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età.

**Camera dei Deputati:** organo del Parlamento formato da 630 componenti (art. 56 Cost.). Per un approfondimento sugli organi interni e l'attività si vedano i documenti pubblicati nella sezione Materiali.

**Costituzione:** è la legge fondamentale dello Stato, entrata in vigore il primo gennaio 1948. Dall'art. 1 all'art. 12 fissa i principi fondamentali. Nella Parte I, dedicata ai diritti e doveri dei cittadini, disciplina i rapporti tra i cittadini e il potere. Nella Parte II, dedicata all'ordinamento della Repubblica, disciplina i rapporti tra i poteri e le loro attribuzioni.



Pagina iniziale



Tutti gli argomenti &gt;&gt;

 Affari economici e monetari

 Affari istituzionali

 Affari marittimi e pesca

 Agricoltura

 Aiuti umanitari

 Allargamento

 Ambiente

 Audiovisivo e media

Tutorial



Ricerca



## Glossario

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

### Index

*Il glossario che segue contiene 233 voci relative alla costruzione europea, alle istituzioni e alle attività dell'Unione europea.*

***In seguito alla firma del [Trattato di Lisbona](#), il glossario è corso di aggiornamento.***

*[Ulteriori informazioni sul glossario...](#)*

#### A

- ['Acquis' comunitario](#)
- [Accordo sociale](#)
- [Adesione di un nuovo Stato all'Unione](#)
- [Agenzie dell'Unione europea](#)
- [Aiuti allo sviluppo](#)
- [Aiuti di Stato](#)
- [Aiuti umanitari](#)
- [Aiuto alla preadesione](#)
- [Allargamento](#)
- [Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza](#)
- [Ambiente](#)
- [Antitrust](#)
- [Appalti pubblici](#)
- [Approfondimento](#)
- [Armonizzazione fiscale](#)
- [Astensione costruttiva \(astensione positiva\)](#)
- [Azione dell'UE \(PESC\)](#)

## Glossario dinamico per l'Ambiente ed il Paesaggio



MANUALI E LINEE GUIDA

78.1 / 2012

## Glossario dinamico per l'Ambiente ed il Paesaggio

- II -

# Le ragioni e gli strumenti di un dizionario (effettivamente) condiviso

L'esempio del "Dizionario di democrazia partecipativa"  
([www.centrostudi.crumbria.it](http://www.centrostudi.crumbria.it))

# a. OBIETTIVI

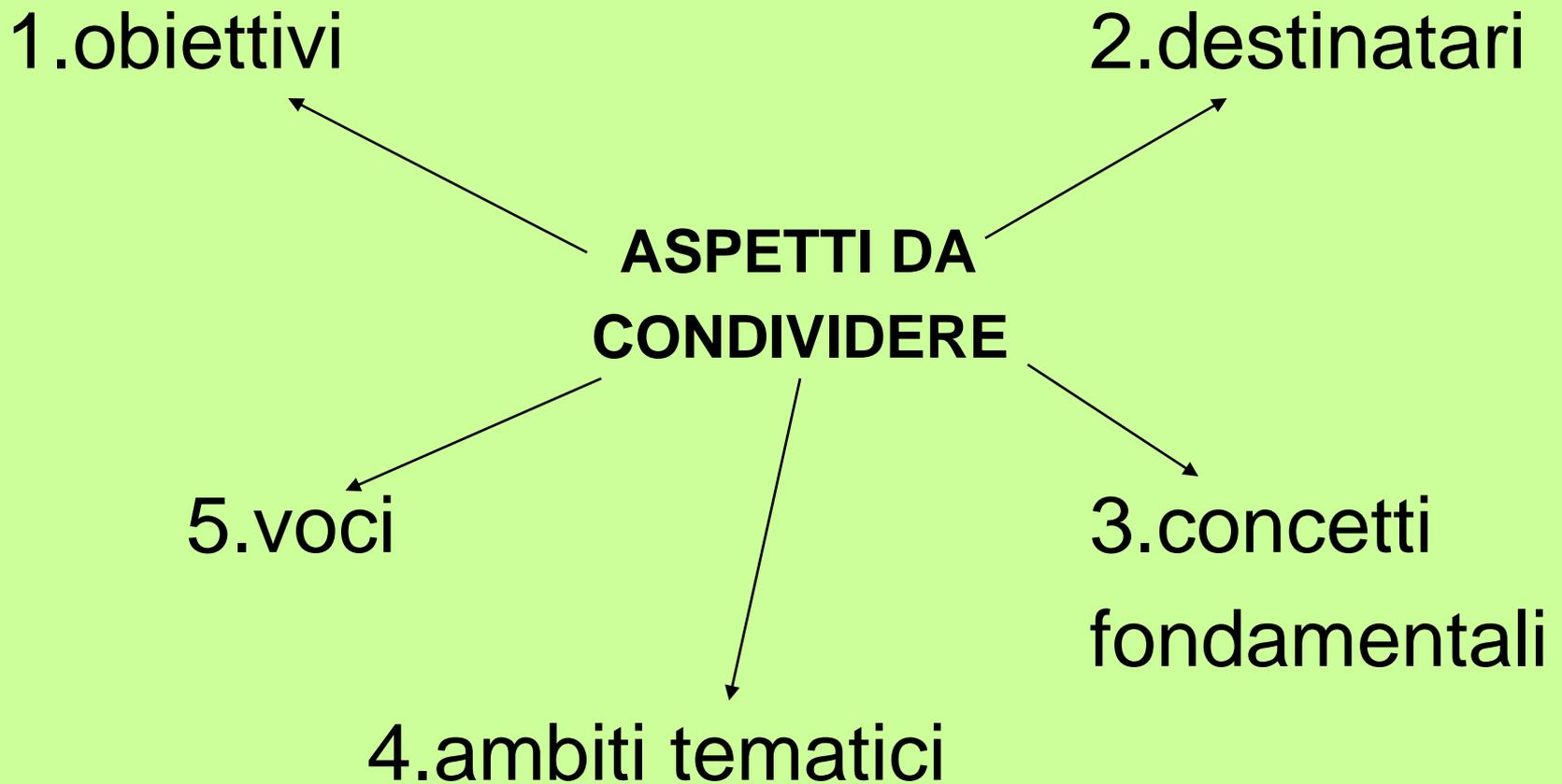
## DIZIONARI COLLABORATIVI COME FORME DI COMUNICAZIONE DI CODICI CONDIVISI

- Comunicazione di significati che consentano l'uso consapevole delle parole, tenendo conto degli ambiti lessicali e spazio-temporali di riferimento.
- Superamento delle ambiguità o delle strumentalizzazioni (frequenti soprattutto in ambito politico e giuridico).

Es.: informazione/comunicazione/partecipazione;  
consultazione/concertazione;  
federalismo

- Metodo di governo democratico (ovvero trasparente e partecipato) della complessità sociale

## b. METODO



# 1. Obiettivi del dizionario

(condizione essenziale di qualsiasi analisi di fattibilità di un progetto – v. anche Air...).



Scelte di campo esplicitate,  
sia valoriali che metodologiche

[v. Gradit De Mauro: “dichiarazione dei metodi e delle intenzioni”]



Regione Umbria  
Consiglio Regionale



# Centro Studi Giuridici e Politici

## CONTATTI

Piazza IV Novembre, 23  
06123 - Perugia  
*Segreteria:*  
Tel. 075 576 3275  
Tel. 075 576 3306  
Fax: 075 - 576 3375  
*E-Mail:*  
centrostudi@crumbria.it

## MANAGEMENT

- Aggiungi contenuto
- osservatorio di  
Democrazia Partecipativa

## USER MENU

- Profilo utente
- Esci

[Home](#) » Dizionario della Partecipazione

## Dizionario della Partecipazione

Il primo obiettivo di questo dizionario è quello di porre nuovamente al centro dell'attenzione istituzionale e civile il tema della partecipazione, in una prospettiva che non si fermi ai principi-manifesto ma da questi tragga concreti strumenti per governare: un ausilio per la costruzione di un metodo, basato innanzitutto sul chiarimento e la condivisione dei suoi presupposti (concetti, obiettivi, tecniche e procedure).

Non occorre certo ricordare quanto visceralmente le sorti della democrazia siano legate a quelle della partecipazione. Non è un caso che la riflessione sulla democrazia partecipativa abbia ripreso vigore negli ultimi anni, recuperando una posizione di centralità nell'ambito delle diffuse e crescenti preoccupazioni per le sorti della democrazia.

La necessità di definire e rianimare i luoghi della partecipazione attiene oggi alle nervature più profonde di una società che voglia continuare a definirsi pluralista e democratica: l'esercizio della sovranità popolare e il controllo del potere reclamano sedi e strumenti ulteriori rispetto a quelli della rappresentanza politica; il pieno sviluppo della persona e l'eguaglianza sostanziale presuppongono la valorizzazione delle capacità e la creazione di opportunità oltre che la tutela formale dei diritti; l'equilibrio fra i poteri richiede il rafforzamento della capacità di indirizzo e controllo delle assemblee rappresentative, anche attraverso il recupero di effettive forme di raccordo con la società civile; la complessa domanda sociale di qualità ed efficacia delle politiche pubbliche impone di ricercare forme di più stretta interlocuzione fra i decisori e i destinatari; il principio solidarista e cooperativo contenuto della Carta costituzionale richiama un modello di democrazia non soltanto egitaria ma anche inclusiva ed emancipante.

## OSSERVATORIO



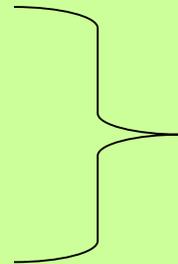
- Norme
- Pratiche
- Succede altrove
- Per approfondire
- Contribuisci

## DIZIONARIO



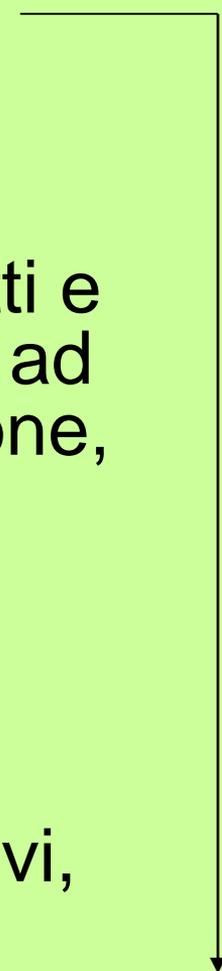
## 2. Destinatari

- Soggetti istituzionali
- Amministrazioni
- Società civile



armonizzazione  
dei linguaggi

### 3. Mappa concettuale fondamentale



I concetti chiave: quelli che determinano l'orientamento di significato degli altri concetti e termini, e che sono solitamente i più esposti ad usi eterogenei (es. federalismo, partecipazione, ecc.)

Bipartizione:

- concetti-valore (o principio)
- concetti strumentali (procedurali, organizzativi, ecc.)

## 4. Definizione confini

ovvero condivisione dei criteri di selezione degli ambiti principali e degli ambiti limitrofi:

- Concetti fondamentali
- Concetti di aree tematiche diverse ma collegate che, rilette nella prospettiva del tema scelto, rilanciano e sprigionano significati ulteriori e innovativi (es. informazione rispetto a partecipazione)
- Termini di uso comune, in linea di principio estranei al tema ma portatori di valori connessi e strumentali (es. crisi rispetto a partecipazione) – consentono di esplicitare le scelte di campo valoriale

# 5. Scelta delle voci

- Parole correnti
- Neologismi, anche semantici (ma diversi da occasional words):  
meritevoli di entrare nei dizionari per la diffusione del loro uso fuori da ambiti strettamente specialistici e/o per l'autorevolezza di chi li adopera.  
[es.: globale, empowerment, accountability]  
Bruno Migliorini: "Parole d'uso incipiente"  
Tullio De Mauro: "Processi di innovatività permanente"(v. GRADIT e Appendice a "Dizionarietto di parole del futuro")
- Termini obsoleti
- Termini stranieri o sinonimi
- Sigle/acronimi
- Voci senza testo (con rinvio)

# UNO STRUMENTO METODOLOGICO: IL MAPPING

Metodologia per descrivere graficamente le idee e sviluppare il pensiero individuale e di gruppo

Utile nei processi di costruzione di significati condivisi, per agevolare “processi di pensiero”, sia individuali che nel coordinamento del teamwork.

# PRINCIPALI STRUMENTI DI MAPPING

Mappa concettuale: struttura di tipo reticolare, costituita da nodi concettuali collegati mediante delle relazioni di tipo connettivista [Novak]

Mappa mentale: strumento basato su associazioni di natura creativa ed evocativa (ampio uso di colori e immagini) [Buzan]

Solution map: uso pervasivo dell'evocatività per rappresentare concetti articolati (Scocco)

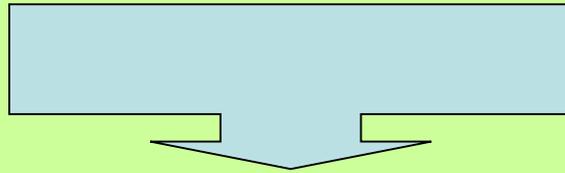
# ELEMENTI DISTINTIVI DELLE SOLUTION MAP

- Le informazioni vengono rappresentate facendo attenzione non solo ai legami esistenti fra i concetti ma anche al modo in cui le stesse vengono comunicate:

ampio uso di colori e immagini,  
condivise dal gruppo o proposte per  
stimolare associazioni

- Possibilità di creare collegamenti a materiali esterni (altre mappe, documenti di testo, pagine web, ecc.)
- Ausilio tecnologico, per coniugare il momento creativo con quello tecnologico:
  - posizionamento visuale e zoom
  - disposizione dinamica degli elementi, per gestire in modo flessibile la struttura della mappa durante lo sviluppo e la presentazione
  - link ad altri materiali
  - esportazione in altri formati

[appositi software: es. mindmanagr, xmind, freemind]



grande versatilità delle solution map

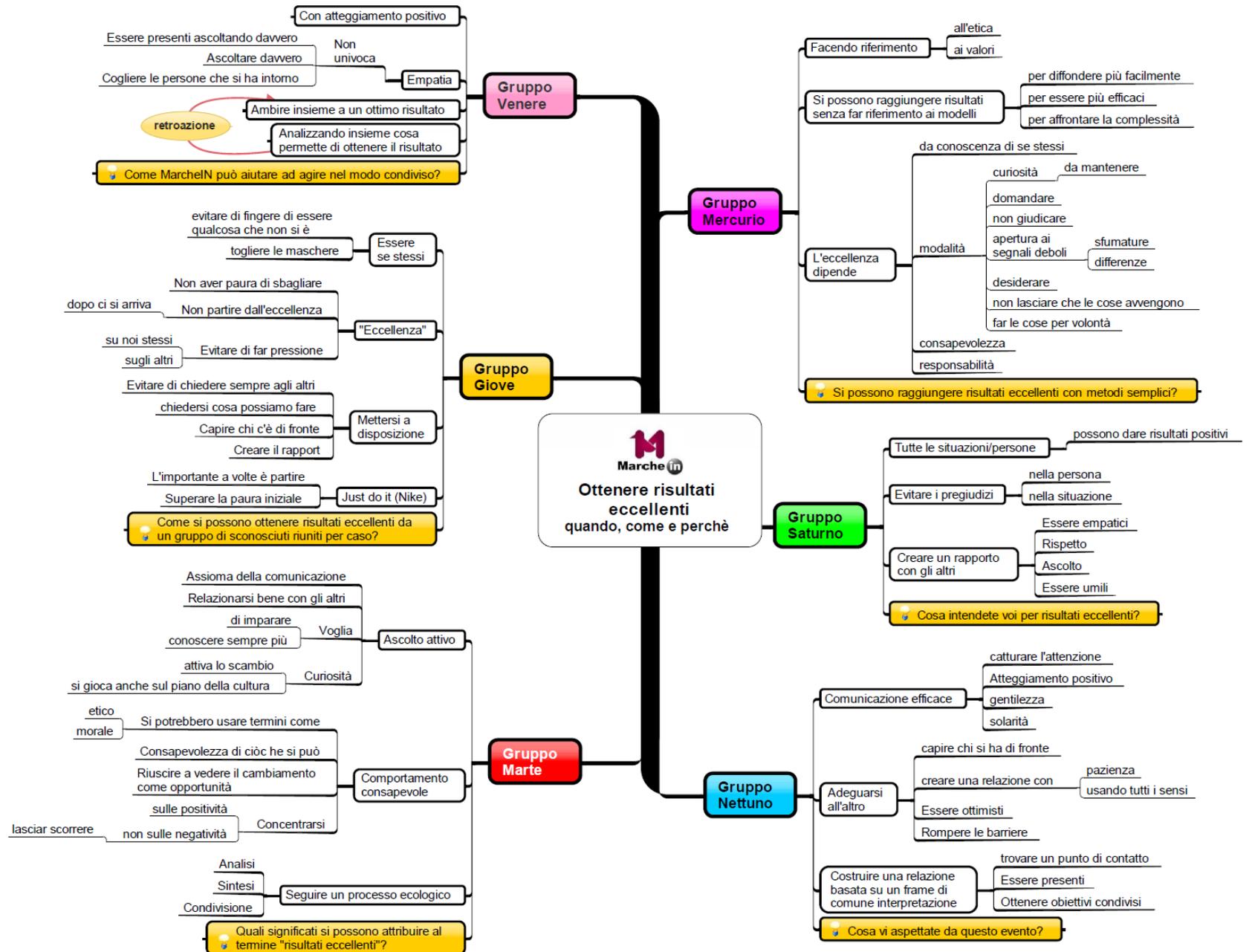
in particolare nell'ambito della creatività,  
della comunicazione e dello sviluppo del  
pensiero (es. brainstorming)  
e della gestione di idee e informazioni  
(es. knowledge management)

# Esempi di mappe per annotare e rielaborare le informazioni in teamwork

<http://www.lemappedelpensiero.it/wordpress/tag/esempi-di-solution-map/>

<http://www.lemappedelpensiero.it/wordpress/le-mappe-annotare-rielaborare-le-informazioni/>

- **Mappa di trascrizione (in presenza)**  
[oppure fase preliminare: solution map con riferimenti principali inviata ai collaboratori, che autonomamente creano proprie solution map in vista di brainstorming successivo in presenza)
- **Mappa di sintesi (elaborazione di II° livello)**
  - Consente di: identificare filoni tematici, evidenziare comuni denominatori, mettere in luce aspetti inizialmente meno evidenti



# **Marche in** **Ottenere risultati eccellenti** quando, come e perchè Monte Roberto (AN) - 26/11/2010

## **Cos'è l'eccellenza**

### **Raggiungere gli obiettivi...**

- restando sè stessi
  - togliendo le maschere
  - mantenendo saldi i riferimenti
  - coinvolgendo gli altri
- } all'etica ai valori

## **Cosa ostacola l'eccellenza**

### **I pregiudizi...**

- sulle persone
- sulle situazioni
- sulle soluzioni

### **La pressione...**

- su noi stessi
- sugli altri

## **Come orientarsi all'eccellenza**

### **Andando oltre e superando...**

- la paura iniziale
- l'inerzia (Just do it!)
- i modelli pre-costituiti
- le barriere tra persone

### **Collaborando**

- Analizzando insieme cosa è necessario
- Condividendo gli obiettivi
- Condividendo la sintesi

**Legenda dei gruppi**

- Marte +
- Mercurio +
- Saturno +
- Nettuno +
- Giove +
- Venere +

## **Cosa favorisce l'eccellenza**

### **L'atteggiamento positivo verso...**

- l'obiettivo
- gli ostacoli
- il percorso
- gli errori
- gli interlocutori e i collaboratori

### **La sintonia, che si manifesta come...**

- presenza
- empatia
- degli interlocutori
- dei segnali deboli
- ascolto...
- rispetto
- proattività
- solarità
- gentilezza

### **La creazione di una relazione ecologica con gli altri...**

- creando il rapport
- manifestando disponibilità
- praticando l'ascolto attivo
- capendo chi c'è di fronte
- curando la comunicazione efficace
- definendo un frame di comune interpretazione

### **La curiosità...**

- il contatto
- lo scambio
- che attiva...
- che si gioca anche sul piano culturale con...
- il domandare
- l'accogliere

### **La consapevolezza...**

- di sé
- dei valori...
- etici
- morali
- dell'opportunità insita...
- nel cambiare nell'apprendere

# L'uso di questi metodi

## consente ai membri del gruppo di:

- Selezionare ed elaborare le informazioni
- Negoziare tra loro per giungere ad una rappresentazione mentale e cognitiva condivisa
- Incoraggiare e gestire il conflitto cognitivo
- Valutare in modo più completo e approfondito le possibili alternative
- Sfruttare i vantaggi del lavoro e della struttura di “rete”

### ***PER APPROFONDIRE:***

- Alberto Scocco, Costruire mappe per rappresentare e organizzare il proprio pensiero, Franco Angeli, 2008.

- The seven laws on mind mapping (Buzan Organization):

<http://www.youtube.com/watch?v=0UCXaIYcoko>

# c. SCRITTURA DELLE VOCI

2 tipi di attività:

- ricognizione-ricerca: valore aggiunto basso
- innovazione-orientamento: valore aggiunto alto

# Mappa di scrittura

## 1. Definizione:

- quella condivisa dal gruppo di lavoro
- quella generalmente accettata, se c'è
- eventuali tesi discordanti o minoritarie (es. bene comune)
- eventuali usi errati
- etimologia, quando particolarmente evocativa dei valori che si vogliono veicolare (es. federalismo, informazione, comunicazione)
  - La forza comunicativa delle parole è spesso connessa al loro significato originario

## 2. Motivi di rilevanza

e punti di connessione con il tema del Dizionario

### 3. Punti di forza e di criticità

rispetto agli obiettivi e al tema del Dizionario

### 4. Linee di tendenza

### 5. Riferimenti normativi

solo se fondamentali (sennò nei link di approfondim.)

eventuali conflitti interpretativi, se rilevanti

### 6. Termini-concetto linkati,

per connessioni di senso

## 7. Approfondimenti:

- Norme di riferimento obbligate  
sennò richiami di norme significative a titolo esemplificativo (link a siti ufficiali)
- Pronunce giurisprudenziali, se rilevanti
- Riferimenti comparati part. significativi
- Buone pratiche
- Bibliografia, sitografia

## 8. Date inserimento o aggiornamento singole voci



Regione Umbria  
Consiglio Regionale



# Centro Studi Giuridici e Politici

## MANAGEMENT

- Aggiungi contenuto
- osservatorio di  
Democrazia Partecipativa

## USER MENU

- Profilo utente
- Esci

Home » Glossary

A (29) | B (8) | C (38) | D (16) | E (9) | F (12) | G (8) | H (1) | I (9) | L (6) | M (6) | N (10) | O (10) | P (29) | Q (1) | R (10) | S (19) | T (14) | U (4) | V (4) | W (4)

### ABITANTE

ultima modifica:  
22/11/2013 - 09:53

### ACCESSIBILITA'

ultima modifica:  
10/12/2013 - 14:23

### ACCESSO

ultima modifica:  
10/12/2013 - 14:25

### ACCOUNTABILITY

ultima modifica:  
10/12/2013 - 14:26

### ACTION PLANNING

ultima modifica:  
10/12/2013 - 14:27

### ADR (Alternative Dispute Resolution)

ultima modifica:  
10/12/2013 - 14:29

### AGENDA

ultima modifica:  
10/12/2013 - 14:30

### AGENDA 21

ultima modifica:  
10/12/2013 - 14:31

### AGENDA DIGITALE

ultima modifica:  
10/12/2013 - 14:33

### AGENDA SETTING

ultima modifica:  
10/12/2013 - 14:34

### AMMINISTRAZIONE CONDIVISA

ultima modifica:  
10/12/2013 - 14:35

### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

ultima modifica:  
10/12/2013 - 14:36

### ANALISI COSTI-BENEFICI

ultima modifica:  
10/12/2013 - 14:38

### ANALISI COSTI-EFFICACIA

ultima modifica:  
10/12/2013 - 14:40

### ANALISI DI CONTESTO

ultima modifica:  
10/12/2013 - 14:41

### ANALISI MULTICRITERI

ultima modifica:  
10/12/2013 - 14:42

### ANIMAZIONE TERRITORIALE

ultima modifica:  
10/12/2013 - 14:46

### APPRECIATIVE INQUIRY

ultima modifica:  
10/12/2013 - 14:47

### ARENA DELIBERATIVA

ultima modifica:  
10/12/2013 - 14:48

### ASCOLTO

ultima modifica:  
10/12/2013 - 14:50



Regione Umbria  
Consiglio Regionale



# Centro Studi Giuridici e Politici

## MANAGEMENT

- Aggiungi contenuto
- osservatorio di  
Democrazia Partecipativa

## USER MENU

- Profilo utente
- Esci

Home » ABITANTE

## ABITANTE

Visualizza

Modifica

Gli istituti di *democrazia partecipativa* si rivolgono ad una cerchia di soggetti più ampia rispetto a quella costituita dai *cittadini* in senso formale, in quanto coinvolgono tutti coloro che si trovano a vivere, anche temporaneamente, in un dato territorio e a realizzare in questo tutti o parte dei propri interessi.

Il criterio inclusivo che connota gli istituti della democrazia partecipativa attribuisce rilevanza al rapporto fra persona e territorio, mirando a valorizzare il *capitale sociale* di cui è depositario ciascun membro della comunità.

In Francia si parla, ad esempio, di *democrazia di prossimità* per indicare la valorizzazione del sapere esperienziale di chi vive quotidianamente il territorio a prescindere dall'esserne o meno cittadino. Anche in Italia gran parte dei testi normativi che, a livello regionale e locale, disciplinano istituti della democrazia partecipativa prescindono ormai dal concetto di cittadino.

Nel dettare i criteri per individuare i soggetti legittimati a partecipare a processi decisionali pubblici si fa generalmente riferimento agli abitanti o ai residenti; talvolta, ancor più ampiamente, ai soggetti che si trovino anche solo temporaneamente nel territorio di riferimento, per motivi che li portino comunque a fruirne i servizi (lavoro, studio, ecc.). Il riferimento al concetto di abitante si connette alla riflessione sulla *cittadinanza sociale*, ovvero al rilievo che la partecipazione assume nel favorire l'integrazione dei soggetti a maggiore rischio di esclusione.

### Approfondimenti:

G. FALCON, L' "uomo situato". Due idealtipi di democrazia partecipativa? in U. ALLEGRETTI (a cura di), *Democrazia partecipativa*, Firenze, 2010;

## OSSERVATORIO



- Norme
- Pratiche
- Succede altrove
- Per approfondire
- Contribuisci

## DIZIONARIO



# Aggiungi un commento

Il tuo nome

valastro

Oggetto

Commento

The image shows a rich text editor interface. At the top, there is a toolbar with various icons for text formatting (bold, italic, underline, text color, background color, bulleted list, numbered list, link, unlink, image, video, audio, code) and a 'Codice Sorgente' (Source Code) button. Below the toolbar is a secondary toolbar with buttons for 'Carattere' (Character), 'Di...' (Dialog), 'Stile' (Style), and other icons. The main editing area is a large green rectangle, indicating that the HTML editor is disabled. A small upward-pointing arrow is visible in the top right corner of the editor area, and a double-slash icon is in the bottom right corner.

Disabilita editor HTML